

UFFICIO COMUNICAZIONE E MARKETING – Tel. 06 77053339 / 06 77053408 – Fax 06 77053241 – Cell. 335 6780956

E-mail: aspoltore@hsangiovanni.roma.it - vmalpicci@hsangiovanni.roma.it - ufficiostampa@hsangiovanni.roma.it

COMUNICATO STAMPA del 12 DICEMBRE 2017

ONDA, Osservatorio nazionale sulla salute della donna, premia gli ospedali “in rosa” e assegna

2 BOLLINI ROSA ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI – ADDOLORATA

I Bollini Rosa sono assegnati a ospedali impegnati nella promozione della medicina di genere e che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie femminili. In 10 anni sono passati da 44 a 306 gli istituti che si sono guadagnati il prestigioso riconoscimento. Le schede con informazioni sui servizi degli ospedali premiati consultabili sul sito www.bollinirosa.it a partire dall’8 gennaio 2018.

ROMA – L’Azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata ha ricevuto da Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della donna, due Bollini Rosa sulla base di una scala da uno a tre, per il biennio 2018-2019. I Bollini Rosa sono il riconoscimento che Onda, da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, attribuisce dal 2007 agli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne. Per la compilazione del questionario l’Azienda ha coinvolto le UOC/UOSD di Oncologia, Diabetologia, Dietologia, Cardiologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo, Ginecologia, Breast Unit (che ha ricevuto la certificazione Europea Breast Center Certification Italcert). E’ stato compilato, inoltre, il questionario per la Violenza sulle donne e per i servizi per accoglienza.

*“La conferma dell’assegnazione di due Bollini rosa – dichiara il **Direttore sanitario dell’Azienda ospedaliera San Giovanni – Addolorata, Antonio Fortino** – è il segno concreto di attenzione che l’Azienda da tempo rivolge alla medicina di genere che intendiamo ulteriormente sviluppare e potenziare con la collaborazione di tutti gli attori aziendali”.*

Nell’anno del decennale, sono **306 le strutture ospedaliere premiate: 71** hanno ottenuto il massimo riconoscimento (**tre bollini**), **183 due bollini** e **52 un bollino**. Inoltre **13 ospedali** hanno ricevuto una menzione speciale per la presenza al proprio interno di un percorso diagnostico-terapeutico dedicato alle donne nell’ambito della **cardiologia**. La cerimonia di premiazione si è svolta oggi a Roma, al Ministero della Salute.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l’assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 300 domande suddivise in 16 aree specialistiche. Un’apposita commissione multidisciplinare, presieduta da Walter Ricciardi, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali nella candidatura considerando gli elementi qualitativi di particolare rilevanza e il risultato ottenuto nelle diverse aree specialistiche presentate.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la **presenza di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico per la popolazione femminile**, l'**appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici** e l'offerta di **servizi rivolti all'accoglienza e presa in carico della paziente**, come la **telemedicina**, la **mediazione culturale**, l'**assistenza sociale**.

Diverse le **novità di questa edizione del Bando**: sono state introdotte due nuove specialità, la **geriatria** e la **pediatria**, è stata valutata anche la presenza di **percorsi "ospedale-territorio"** soprattutto nelle aree specialistiche che riguardano patologie croniche come cardiologia e diabetologia e, nell'ambito dell'accoglienza in ospedale, da quest'anno è stato dato rilievo anche alla presenza del servizio di **Pet-Therapy** rivolto ai pazienti ricoverati.

Sul sito www.bollinirosa.it dall'8 gennaio 2018 è possibile consultare le **schede degli ospedali premiati**, suddivise per regione, con l'elenco dei servizi valutati. Tramite un apposito spazio riservato agli utenti è possibile lasciare un commento sulla base dell'esperienza personale che viene poi condiviso da Onda con gli ospedali interessati.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un **accordo con Federfarma**, le 17mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

*"Celebriamo quest'anno con una medaglia a tutti gli ospedali premiati i 10 anni dei Bollini Rosa: siamo partiti con 44 ospedali nella I edizione e festeggiamo oggi il traguardo di 306 ospedali. In questi anni la rete degli ospedali 'amici delle donne' si è allargata e solo rispetto al biennio precedente quelli nuovi sono 86", ha affermato **Francesca Merzagora**, Presidente di Onda. "In questo decennio sono stati fatti molti passi avanti nell'ambito della medicina di genere e la salute delle donne sta diventando un punto di attenzione per molte strutture, come dimostrano i nostri dati, ma c'è ancora molto da fare. Onda lavora a fianco di questi ospedali per promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita. La partecipazione dei Bollini Rosa alle iniziative promosse da Onda, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, mettendo a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, consentono di avvicinare la popolazione a diagnosi e cure sempre più mirate e specifiche".*

*"Una prestazione sanitaria di livello elevato, un'alta competenza specialistica coniugata all'attenzione alla paziente e al suo benessere complessivo declinata al femminile. È questa la filosofia con cui la Giuria ha assegnato anche questo anno i Bollini Rosa promossi da Onda", ha affermato **Walter Ricciardi**, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. "Sono un segno concreto dell'attenzione che medicina, sanità e assistenza rivolgono alle donne cercando di praticare una medicina moderna, consapevole della complessità che la specificità di genere richiede. Una differenza alla quale noi abbiamo dedicato un Centro con l'obiettivo di disegnare strategie di cura e di assistenza sempre più specifiche rispetto alle donne in modo che siano sempre più gli ospedali candidati a bollini come questo".*